



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	ECONOMIA(<i>IdSua:1508160</i>)
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome inglese	ECONOMICS
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LT-ECO
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS			BUONANNO Paolo			
Organo Collegiale di gestione del corso di studio			Consiglio di corso di studio in Economia (L-33)			
Struttura di riferimento			Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi			
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUONANNO	Paolo	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	CORALI	Enrico	IUS/09	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	VARIATO	Anna Maria Grazia	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	BERTOLI BARSOTTI	Lucio	SECS-S/01	PA	1	Base/Caratterizzante
Rappresentanti Studenti			UBIALI ENRICO e.ubiali@studenti.unibg.it			
Gruppo di gestione AQ			PAOLO BUONANNO LUCIO BERTOLI BARSOTTI BARBARA MIRTO ENRICO UBIALI			
Tutor			Pietro VERTOVA Mara GRASSEN			



Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Economia intende formare laureati capaci di progettare e gestire processi decisionali di carattere economico o implicanti ripercussioni di natura economica. L'obiettivo formativo specifico del corso di studi è dotare lo studente di una conoscenza economica di base riferita all'impresa, ai settori produttivi e al sistema nel suo complesso. Esso fornisce una preparazione sia sotto il profilo teorico che sotto quello attinente l'economia applicata e delle politiche economiche; favorisce inoltre lo sviluppo di competenze pratico-operative relative al rilevamento, alla misura e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica. Il corso offre agli studenti una formazione che affianca al nucleo portante delle discipline economiche gli aspetti essenziali delle discipline gestionali, giuridiche, storiche e socio-psicologiche, atti a garantire una solida preparazione di base e un apprendimento interdisciplinare.

Il laureato può trovare sbocco occupazionale presso imprese private, società di consulenza e di servizi, organizzazioni di categoria, istituti finanziari e creditizi, enti pubblici. Il laureato può ricoprire ruoli di collaborazione a progetti in cui si richiedano analisi dei dati di carattere micro e macro economico.

Descrizione link: Presentazione del corso di laurea

Link inserito: <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LT-ECO>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il contesto economico attuale è caratterizzato, ancor più che in passato, da complessità delle interazioni. Una simile connotazione comporta maggiore incertezza, richiedendo al tempo stesso ad individui ed imprese tempestività di adattamento e flessibilità. Ciò ha riflessi nell'organizzazione delle attività produttive, nella definizione delle strategie di sopravvivenza sui mercati, ma ha pure importanti ripercussioni sul modo di concepire i percorsi formativi. Un mondo in continuo mutamento richiede la capacità di bilanciare competenze apparentemente antitetiche: da un lato implica l'acquisizione di una solida capacità di sintesi e visione sistemica, ottenibile solo attraverso un ampliamento in prospettiva interdisciplinare delle conoscenze di base; dall'altro comporta la necessità di una specializzazione sempre più marcata in professionalità di alto profilo, fondata su capacità di analisi minuziose. Tali esigenze sono espressamente esplicitate dal mondo produttivo e dalle parti sociali.

A seguito dei cambiamenti introdotti dalla riforma 270, il Corso di Laurea in Economia ha subito un'importante trasformazione e revisione. La struttura del corso proposta è anche il risultato di un processo di consultazione con le parti sociali e rappresentative del mondo della produzione, servizi e professioni a livello locale (tra cui Confindustria Bergamo, Federmanager Bergamo, Pioneer Investments SpA Italia e CGIL Bergamo). Esse hanno partecipato, in quanto parte integrante dei Comitati di indirizzo di ciascun corso di laurea. Le parti consultate si sono confrontate sui contenuti dei progetti, le denominazioni, fabbisogni e obiettivi formativi, sbocchi occupazionali e hanno espresso apprezzamento per le modifiche proposte all'offerta formativa, ritenendola maggiormente confacente alle esigenze rilevate dal territorio. In particolar modo, in relazione al Corso di Laurea in Economia, le parti consultate hanno sottolineato la presenza di un nucleo di insegnamenti quantitativi (per esempio Econometria nelle attività caratterizzanti) ritenuti importanti a sviluppare competenze utilizzabili in ambito lavorativo che difficilmente vengono sviluppate in altri percorsi di studio offerti sia all'interno dello stesso ateneo in classi diversi sia in altri atenei della regione nella medesima classe.

Oltre alle indicazioni ricevute dal Comitato di indirizzo, il Corso di Laurea, nella figura del Presidente del Consiglio di Corso di

Laurea, provvede ad una consultazione dei documenti e degli studi di settore al fine di individuare ed essere aggiornati sulle tendenze occupazionali e del mercato del lavoro, nonché sui profili professionali e sulle competenze maggiormente richieste nel mercato del lavoro.

A tal fine vengono periodicamente (semestralmente) consultati i rapporti e studi prodotti da associazioni di categoria e organizzazioni nazionali ed internazionali:

- Excelsior Unioncamere (La domanda e l'offerta di laureati e diplomati ; Il monitoraggio dei fabbisogni professionali dell'industria e dei servizi per favorire l'occupabilità; <http://excelsior.unioncamere.net>);
- Osservatorio provinciale del Mercato del Lavoro della Provincia di Bergamo (Rapporto Semestrale; <http://www.provincia.bergamo.it/ProvBgSettori/provBgSettoriHomePageProcess.jsp?myAction=&page&folderID=585&editorialID=7916>);
- ARIFL - Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro della Regione Lombardia (Rapporto Annuale; <http://www.arifl.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=Regione%2FMILLayout&cid=1213321946772&p=1213321946772>);
- ISFOL (Rapporto Annuale; <http://www.isfol.it/pubblicazioni/rapporto-isfol/>);
- ILO - International Labour Organization (World of Work Report; <http://www.ilo.org/global/research/global-reports/world-of-work/lang--en/index.htm>);
- EU Employment, Social Affairs & Inclusion (Monitoring the Job Market: European Vacancy and Monitoring Report; <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=955>)

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

I ruoli che i laureati potranno esercitare saranno definiti in rapporto ai diversi campi di applicazione tipici della classe.

In particolare, il corso di studio sarà orientato alla formazione di figure professionali in grado di svolgere attività professionali a livello intellettuale e tecnico-operativo all'interno di strutture pubbliche e private, nazionali e internazionali.

Il profilo professionale fornito consente di:

- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

competenze associate alla funzione:

I laureati della classe saranno in possesso di competenze idonee a svolgere attività professionali in diversi campi sia nell'ambito pubblico sia in quello privato (imprese).

Nello specifico le principali competenze fornite e utilizzabili nei primi anni di impiego, riguardano:

- analizzare le caratteristiche, la struttura e le dinamiche evolutive del mercato e dei settori industriali;
- analizzare ed interpretare adeguatamente i dati d'impresa, i dati finanziari, i dati micro e macroeconomici;
- progettare analisi quantitative e qualitative per la conoscenza del mercato e delle sue dinamiche;
- progettare attività di rilevazione e di raccolta delle informazioni;
- monitorare e valutare l'organizzazione e la gestione delle risorse in ambito di impresa ed organizzazione del lavoro.

sbocchi professionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Nel dettaglio i principali sbocchi occupazionali sono:

- analista e consulente economico d'impresa;
- analista di mercato;
- esperto analisi di mercato;
- analista di gestione;
- ricercatore junior presso centri e/o uffici studio privati o pubblici;
- analista economico e finanziario in ambito privato (imprese, organizzazioni professionali o di categoria);
- operatore bancario e finanziario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
4. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
5. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea in Economia è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Per l'accesso ai corsi di laurea in Economia è necessario il possesso di un bagaglio minimo di attitudini e competenze per affrontare con successo il percorso di studi prescelto. Tale bagaglio riguarda:

- informatica (4 moduli ECDL base)
- lingua inglese (livello B1)
- matematica
- lingua italiana (per gli studenti stranieri)

E' prevista la verifica di tali conoscenze attraverso test di verifica iniziale (TVI) obbligatori, da svolgersi in modalità on-line presso i laboratori informatici della sede del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi. Qualora uno o più test di verifica iniziale (TVI) non fossero superati, lo studente potrà frequentare attività formative durante il primo semestre e, successivamente, sostenere il test di verifica dell'assolvimento (TVA) nel corso dell'a.a.

Gli studenti in possesso di certificazioni/attestati riconosciuti di livello adeguato (per la richiesta di esonero dai test è necessario trasmettere alla Segreteria studenti l'apposito modulo a mezzo mail o fax entro le scadenze in esso indicate) non è richiesta la partecipazione ai TVI.

Descrizione link: Verifica conoscenze e attività formative per assolvimento o.f.a.

Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=eco_propedeutici



L'evoluzione delle economie moderne può essere sintetizzata in pochi tratti: più interdipendenza tra Paesi, trasformazioni più veloci, più incertezza e complessità. In questa situazione, le imprese esprimono una sempre maggiore domanda di professionisti flessibili e capaci di confronto interdisciplinare, in grado di elaborare e interpretare i dati della realtà economica, di comprenderne l'importanza per l'impresa e di tradurre la propria analisi in decisioni.

Il laureato in Economia, preparato allo studio delle imprese nel contesto del sistema economico e in rapporto alle politiche pubbliche, munito di una specifica competenza nell'analisi e nell'interpretazione dei dati macroeconomici e di settore, si candida all'inserimento in ambiti professionali dinamici e innovativi.

Il Corso di Laurea in Economia si pone l'obiettivo di:

- dotare lo studente di una conoscenza economica di base riferita all'impresa, ai settori produttivi e al sistema nel suo complesso;
- fornire una preparazione sia sotto il profilo teorico che sotto quello attinente l'economia applicata e delle politiche economiche;
- formare economisti, cioè esperti in analisi economiche svolte a diversi livelli (aziendale, settoriale e di sistema economico) che possono essere impiegati in aziende sia private che pubbliche;
- fornire solide basi teoriche di micro e macroeconomia, strumenti per l'analisi dei dati e un avvio al metodo di ricerca, oltre ai fondamenti della gestione aziendale e del diritto;
- dotare lo studente di una adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B2).

Il Corso di Laurea in Economia ha come finalità la formazione di laureati che posseggano gli strumenti necessari per svolgere ruoli attivi nei processi decisionali di carattere economico o che abbiano ripercussioni di natura economica. Le conoscenze teoriche e pratiche e gli strumenti metodologici sono requisiti necessari per analizzare la situazione delle organizzazioni e dei mercati tenendo conto del contesto economico-sociale, dell'assetto istituzionale e delle interazioni tra mercati interni ed internazionali. A tale fine il Corso articola il percorso formativo attraverso aree di apprendimento portanti, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle necessarie competenze interdisciplinari:

- area economica: nucleo fondamentale del corso di laurea ha la finalità di fornire gli strumenti teorici e analitici per comprendere i comportamenti e le scelte degli individui e delle imprese e il funzionamento del sistema economico nel suo complesso;
- area matematico-statistica: si forniscono elementi di base di queste discipline in relazione alla loro applicazione all'economia e all'analisi di dati economici;
- area gestionale: competenze fondamentali di amministrazione delle aziende e di bilancio;
- area giuridica: competenze fondamentali dei principi ed istituti dell'ordinamento giuridico;
- area linguistica: adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B2).

Il corso di laurea, pur garantendo in prima istanza, come è indispensabile in una laurea triennale, la formazione di base, mira a formare economisti che possano entrare già a termine del triennio, nel mercato del lavoro con una significativa preparazione ad operare attivamente nelle imprese e nei settori economici del pubblico e del privato sia in un contesto nazionale che internazionale, grazie allo sviluppo delle competenze linguistiche previste nel percorso del Corso di laurea.

Descrizione link: Sito Corso di Laurea

Link inserito: <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LT-ECO>



Conoscenza e comprensione

Il laureato triennale al termine del percorso di studi, tramite gli insegnamenti impartiti nel Corso e al lavoro di elaborazione della tesi di laurea, acquisirà gli strumenti teorici, metodologici ed culturali atti a comprendere ed analizzare con autonomia di giudizio la complessità di funzionamento dei sistemi economici.

Nello specifico il laureato acquisirà:

- conoscenze concettuali di base delle teorie e dei modelli di analisi economica (SECS-P/01, SECS-P/02). In particolare conoscenze relative al comportamento dei singoli agenti economici (consumatori, lavoratori, investitori, imprese); alle caratteristiche e dinamiche delle quantità economiche aggregate (prodotto interno, tassi di interesse, disoccupazione, inflazione); all'economia industriale (SECS-P/06), al funzionamento del mercato del lavoro (SECS-P/02) e alle origini ed evoluzione delle economie di mercato e del capitalismo industriale ((SECS-P/12).
- conoscenze e capacità di comprensione degli strumenti e dei modelli di politica economica (SECS-P/02);
- conoscenze e capacità di comprensione degli strumenti metodologici, statistici ed econometrici relativi sia alla modellizzazione dei fenomeni economici che all'analisi applicata (SECS-P/01, SECS-P/05);
- conoscenze riguardanti gli strumenti teorici e metodologici funzionali alla comprensione dei modelli di comportamento di un'economia monetaria, all'analisi del ruolo economico della Pubblica Amministrazione, all'analisi del comportamento delle imprese nelle diverse forme di mercato e all'analisi degli aspetti internazionali del funzionamento del sistema economico (SECS-P/01, SECS-P/02 e SECS-P/06).

Il raggiungimento delle capacità indicate avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti, lo svolgimento di esercitazioni di laboratorio o informatiche, attività di tutorato, l'applicazione degli strumenti di analisi empirica ai fenomeni economici e sociali, il ricorso a software specializzati, la ricerca bibliografica e lo studio di casi. Il raggiungimento di tali abilità avviene, al pari di tutte le altre abilità, formulando opportunamente il contenuto e le modalità di svolgimento degli esami (scritti e orali) e nell'ambito della preparazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale al termine del suo percorso di studi avrà acquisito conoscenze che gli consentono di applicare concetti, strumenti e metodologie alle realtà operative in cui verrà impiegato nonché di proseguire eventualmente il percorso di formazione con studi superiori. Questo significa che il laureato sarà in grado di comprendere i materiali di studio in lingua italiana e inglese e di sviluppare interpretazioni originali al fine di affrontare con padronanza situazioni non completamente strutturate o conosciute.

Il laureato:

- è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare le opportunità e le criticità del sistema economico sia sotto il profilo dell'analisi economica teorica, sia sotto quello dell'analisi economica applicata.
- ha padronanza nell'utilizzo dello strumento dell'astrazione al fine di individuare gli aspetti essenziali di un problema economico;
- è in grado di applicare le tecniche di base per lo studio quantitativo dei fenomeni economici che riguardano sia il comportamento dei singoli agenti economici, sia la loro interazione;
- sa utilizzare tecniche di previsione economica per le decisioni delle imprese e degli operatori finanziari;

In particolare con riferimento al Corso di laurea in Economia lo studente avrà modo di trasferire le conoscenze metodologiche acquisite in svariati ambiti del mondo del lavoro: dalle realtà operative aziendali e finanziarie, agli enti governativi internazionali fino alle istituzioni che svolgono ricerca in campo economico.

L'eventuale partecipazione al tirocinio (facoltativo all'interno dei CFU di scelta libera) consente di ricondurre gli schemi concettuali acquisiti alle concrete problematiche delle aziende commerciali, finanziarie e delle istituzioni.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione viene rinforzata con la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro che prevedono le risoluzioni di problemi analitici la discussione dell'attualità economica attraverso la progressiva acquisizione di strumenti metodologici compreso l'uso di applicazioni informatiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di economia politica [url](#)

La dimensione storica in economia: i fatti [url](#)

La dimensione storica in economia: le teorie [url](#)

Economia pubblica [url](#)

Istituzioni di economia politica II [url](#)

Politica economica [url](#)

Economia del lavoro [url](#)

Economia dell'impresa [url](#)

Economia dell'innovazione [url](#)

Economia industriale [url](#)

Economia internazionale [url](#)

Economia monetaria [url](#)

Area matematico-statistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato triennale al termine del percorso di studi, tramite gli insegnamenti impartiti nel Corso, acquisirà gli strumenti teorici e metodologici (matematici e statistici) necessari sia per la modellizzazione dei fenomeni economici sia per l'analisi quantitativa degli stessi.

Il laureato acquisirà:

- conoscenze relative alla statistica descrittiva ed inferenziale (SECS-S/01);
- conoscenza dei principali strumenti matematici di frequente utilizzo nelle discipline a carattere economico, aziendale e finanziario (SECS-S/06);
- capacità di utilizzare efficacemente le tecnologie dell'informazione nella risoluzione di problemi tipici delle scienze economiche e sociali (SECS-S/06).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato:

- è in grado di individuare opportune tecniche di analisi quantitativa per affrontare problemi di valutazione e di scelta in ambito economico, aziendale e finanziario;
- sa utilizzare tecniche di previsione economica per le decisioni delle imprese e degli operatori finanziari;
- è in grado di utilizzare gli strumenti informatici e telematici adeguati alle proprie competenze;
- è in grado di utilizzare gli strumenti matematici finalizzati alla comprensione dei modelli economici.

Il raggiungimento delle suddette capacità avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti lo svolgimento di esercitazioni, l'applicazione degli strumenti di analisi empirica ai fenomeni economici e l'utilizzo di software. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta ed orale, nell'ambito della preparazione della prova finale e nello svolgimento di eventuali presentazioni durante il corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Elementi di Matematica [url](#)

Informatica [url](#)

Statistica I [url](#)

Complementi di matematica [url](#)

Econometria [url](#)

Statistica II [url](#)

Area gestionale

Conoscenza e comprensione

Il laureato triennale al termine del percorso di studi, tramite gli insegnamenti impartiti nel Corso, acquisirà i principi basilari dell'economia aziendale, con riferimento specifico alla capacità di effettuare rilevazioni contabili e di interpretare le manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività espressa in vari ambiti.

Nello specifico il laureato acquisirà:

- le basi metodologiche e concettuali dell'economia aziendale, con riferimento alle condizioni di esistenza delle aziende, l'interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività delle imprese e degli enti pubblici e non profit (SECS-P/07);
- gli strumenti e i criteri per la lettura e la comprensione del bilancio, quale documento di comunicazione ai vari stakeholders dei risultati di natura patrimoniale, finanziaria ed economica realizzati in un certo periodo (SECS-P/07);
- le basi la comprensione delle dinamiche che governano la gestione delle imprese (SECS-P/08).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato:

- è in grado di vedere l'azienda come un tutto unitario, osservando e comprendendone gli aspetti reddituali, finanziari e patrimoniali;
- è in grado di analizzare e comprendere il bilancio e le metodologie contabili generali;
- è in grado di conoscere i processi che sottostanno alle funzioni aziendali chiave ed essere in grado di comprendere gli elementi di gestione delle varie funzioni aziendali nelle loro caratteristiche generali;

Il raggiungimento delle suddette capacità avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti lo svolgimento di esercitazioni, l'applicazione degli strumenti di analisi empirica ai fenomeni aziendali e di mercato, l'utilizzo di software, la ricerca bibliografica, lo studio di casi e la presentazione in aula di relazioni individuali e di gruppo. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta ed orale, nell'ambito della preparazione della prova finale e nello svolgimento di eventuali presentazioni in aula durante il corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia Aziendale [url](#)

Economia e gestione delle imprese [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato triennale al termine del percorso di studi, tramite gli insegnamenti impartiti nel Corso, acquisirà i fondamenti del diritto privato e del diritto pubblico.

Nello specifico il laureato acquisirà:

- la conoscenza dell'ordinamento della Repubblica italiana quale Stato appartenente all'Unione Europea (IUS/09);
- gli elementi necessari per la comprensione e l'uso del linguaggio giuridico (IUS/01 e IUS/09);
- la metodologia giuridica (IUS/01 e IUS/09);
- la capacità di approfondimento e di riflessione critica sui temi riguardanti i rapporti fra gli individui e le Istituzioni pubbliche (IUS/09);
- conoscenze specifiche relative alle tematiche attinenti alla finanza pubblica e ai diritti e doveri nella sfera economica (IUS/01 e IUS/09).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo il laureato:

- è in grado di comprendere ed utilizzare il linguaggio giuridico;
- è in grado di interpretare le relazioni economiche in relazione alle normative giuridiche di riferimento;
- è in grado di applicare le conoscenze giuridiche ai fenomeni economici rilevanti sia dal punto di vista teorico che applicato.

Il raggiungimento delle suddette capacità avviene prevedendo all'interno degli insegnamenti lo svolgimento di attività di tutorato, esercitazioni, la ricerca bibliografica e lo studio di casi. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta ed orale, nell'ambito della preparazione della prova finale e nello svolgimento di eventuali presentazioni durante il corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto Privato [url](#)

Diritto pubblico [url](#)

Area Linguistica

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito di quest'area il laureato deve acquisire un'adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B2), anche con le specificità del Business English.

Si segnala che, nell'ambito delle scelte libere del corso di studio, è possibile partecipare al programma didattico Summer Business program con l'Università del Missouri che accresce anche le competenze linguistiche e relazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio il laureato deve avere raggiunto il livello B2 e deve quindi utilizzare le competenze linguistiche per relazionarsi sia in forma scritta che orale.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopraelencate, sono conseguite tramite lezioni frontali, attività di laboratorio, esercitazioni, studio individuale, tutorato collettivo e individuale. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove di esame che si svolgono in forma scritta e orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua inglese [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie al rigoroso approccio metodologico degli insegnamenti caratterizzanti il Corso di laurea il laureato acquisirà un'elevata capacità di analisi e autonomia di giudizio in ogni ambito della realtà economica e sociale.

Al termine del percorso formativo il laureato:

- è in grado di reperire dati e informazioni per elaborare istruttorie nell'ambito di processi decisionali di natura economica,
- è in grado di sviluppare specifiche forme di ragionamento e di analisi attraverso l'utilizzo della modellistica logico/matematico quantitativa.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso uno studio critico di testi, e documenti e nella preparazione della prova finale. Inoltre le lezioni frontali privilegiano una didattica articolata ed interattiva, che contempla discussioni guidate in cui lo studente apprende a rielaborare in forma personale i concetti appresi e a confrontarsi con gli altri studenti e i docenti. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta e orale,

	nell'ambito della preparazione della prova finale e nello svolgimento delle eventuali presentazioni d'aula durante il corso.	
Abilità comunicative	<p>Il laureato triennale durante il suo percorso svilupperà la capacità di comunicare efficacemente con i propri interlocutori vis a vis o in pubblico - lavorare in gruppo e sviluppare la leadership. Le capacità del laureato saranno in particolare orientate a comunicare in modo semplificato i principi e gli incentivi di base che guidano le scelte degli agenti economici (siano essi le istituzioni o le aziende concorrenti), in modo da facilitarne la comprensione ai propri interlocutori in ambito lavorativo. Questo aspetto porrà i laureati in una posizione che faciliterà l'interpretazione dei mutamenti del contesto economico e sociale, e consentirà di riconoscere in anticipo l'insorgenza di nuove tipologie di problemi.</p> <p>Il potenziamento delle abilità comunicative è ulteriormente sollecitato all'interno di iniziative seminariali e di workshop sui temi specifici del corso di laurea in presenza di speaker esterni.</p> <p>Al termine del percorso formativo il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede una conoscenza della lingua inglese (livello B2), in forma parlata e scritta, adeguata al proprio ambito di competenze; - è in grado di redigere relazioni scritte e rapporti di lavoro sulle analisi effettuate, utilizzando i vari ed opportuni strumenti di comunicazione. <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate nell'ambito degli esami, della prova finale e della discussione della medesima. La lingua inglese e un'eventuale seconda lingua a scelta dello studente vengono apprese e verificate tramite specifici insegnamenti, e le relative prove di verifica. Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta ed orale e nell'ambito della preparazione della prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato triennale disporrà degli strumenti conoscitivi e di analisi che gli permetteranno di affrontare in autonomia l'evoluzione delle problematiche relative al processo decisionale degli agenti economici (individui, aziende e governi) in un contesto di rapido cambiamento e progressiva globalizzazione, caratterizzato da un grado crescente di complessità. Saprà sviluppare autonomamente modelli di gestione della conoscenza utili allo sviluppo professionale (lifelong learning) e per intraprendere studi di grado superiore. Tale capacità sarà acquisita attraverso la partecipazione all'attività didattica d'aula, in forma tradizionale e/o interattiva, lo studio individuale ed in particolare modo il lavoro di ricerca svolto per la stesura del lavoro finale.</p> <p>Al termine del percorso formativo il laureato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa individuare autonomamente gli strumenti per aggiornare e ampliare la propria conoscenza e le proprie competenze; - è consapevole del metodo che porta alla costruzione del ragionamento economico strutturato coerente e finalizzato ad obiettivi specifici. <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. Esse consentono agli studenti dotati di intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale, master di primo livello). Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta e orale e nell'ambito della preparazione della prova finale.</p>	



La prova finale consiste nella stesura di una breve relazione scritta su un argomento relativo agli ambiti disciplinari previsti dal piano di studio ed in una discussione della stessa in presenza di una Commissione di laurea. La prova dovrà consentire di valutare l'acquisita padronanza degli strumenti metodologici e teorici assimilati durante il corso, nonché la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di individuare correttamente le fonti per l'accesso a dati empirici. La prova può consistere, per la sola parte scritta, in un rapporto conclusivo relativo all'attività di tirocinio. Tale rapporto deve mettere in relazione l'attività svolta con gli strumenti di analisi acquisiti durante il corso. E' possibile redigere e discutere la tesi in lingua inglese.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studi LT-33 Economia (coorte 2013)



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dallo studente avviene attraverso il superamento delle prove di accertamento (esami). La modalità della prova di accertamento può essere solo scritta, solo orale o scritta e orale dipendendo dalle specificità degli insegnamenti. A titolo d'esempio, la valutazione delle conoscenze in ambito giuridico viene effettuata con una modalità orale, previo superamento di un test a risposte multiple, mentre in ambito matematico-statistico viene privilegiata la modalità scritta in virtù della specificità degli argomenti trattati. La tipologia delle prove, siano esse scritte o orali, prevede una valutazione sia delle conoscenze teoriche (verificabili tramite domande aperte e/o test a risposta multiple) sia delle conoscenze pratiche (verificabili tramite esercizi numerici e/o matematici/quantitativi).

Le prove di accertamento delle conoscenze hanno la finalità di valutare, non solo le conoscenze teoriche e/o pratiche acquisite dallo studente, ma soprattutto le capacità critiche e di ragionamento ed elaborazione, particolarmente in ambito economico. L'accertamento della conoscenza in alcune discipline, a titolo d'esempio Lingua Inglese e Informatica, può essere effettuata attraverso prove pratiche che vengono svolte in laboratori specifici. Questo al fine di preservare la specificità dell'insegnamento e garantire una più adeguata valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dallo studente.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=eco-orari-ufficiale-cl>





QUADRO B2.b





Calendario degli esami di profitto

▶	QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
---	-------------	--

▶	QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
---	-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto Privato link	MANFREDONIA BENEDETTA CV	RU	6	48	
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	La dimensione storica in economia: le teorie link	BELLOFIORE RICCARDO CV	PO	6	48	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Istituzioni di economia politica link	VARIATO ANNA MARIA GRAZIA CV	PA	9	72	
4.	SECS-P/07,50184^SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia Aziendale link	BONETTI SIMONA		9	72	
5.	SECS-P/12	Anno di corso 1	La dimensione storica in economia: i fatti link	LICINI STEFANIA CV	PA	6	48	
6.	SECS-S/01	Anno di corso 1	Statistica I link	BERTOLI BARSOTTI LUCIO CV	PA	6	48	
7.	SECS-S/06	Anno di corso 1	Informatica link	CAVALLI ENRICO NICOLA CV	PA	6	48	

8.	SECS-S/06,50182^SECS-S/06	Anno di corso 1	Elementi di Matematica link	GAMBARELLI GIANFRANCO CV	PO	6	48	
9.	IUS/09	Anno di corso 2	Diritto pubblico link	CORALI ENRICO CV	RU	9	72	
10.	SECS-P/01	Anno di corso 2	Istituzioni di economia politica II link	ORIGO FEDERICA MARIA CV	RU	12	48	
11.	SECS-P/01	Anno di corso 2	Istituzioni di economia politica II link	VAGLIO ALESSANDRO GIOVANNI CV	PA	12	48	
12.	SECS-P/02	Anno di corso 2	Economia pubblica link	BUONANNO PAOLO CV	PA	6	48	
13.	SECS-P/02	Anno di corso 2	Politica economica link	BUONANNO PAOLO CV	PA	9	72	
14.	SECS-P/05	Anno di corso 2	Econometria link	URGA GIOVANNI CV	PO	6	48	
15.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese link	DOCENTE SUA NON DEFINITO - UNIBG		6	16	
16.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese link	DOSSENA GIOVANNA CV	PO	6	32	
17.	SECS-S/01	Anno di corso 2	Statistica II link	BERTOLI BARSOTTI LUCIO CV	PA	6	48	
18.	SECS-S/06	Anno di corso 2	Complementi di matematica link	NARDELLI CARLA CV	PA	6	48	

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
-------------	--------------------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4	Sale Studio
-------------	-------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4	Biblioteche
-------------	-------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5	Orientamento in ingresso
-------------	--------------------------

L'attività di orientamento è gestita in forma coordinata da un docente referente (Prof. Mara Grasseni) del corso di studi e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement, struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Le attività di orientamento in ingresso si dividono in attività informative ed attività formative; nel primo gruppo si inseriscono i momenti in cui il personale dell'Università di Bergamo (operatori del Servizio Orientamento, un docente del Corso di studi) incontra gli studenti delle scuole secondarie superiori per presentare l'offerta formativa, la strutturazione dei percorsi di studio e gli sbocchi professionali ed occupazionali collegati. Momenti tipici di questa attività sono le presentazioni all'interno delle scuole secondarie del territorio Lombardo (35 nell'a.a. 2012/2013), la partecipazione ai saloni dell'Orientamento (10 nell'a.a. 2012/2013) e la giornata dell'Open Day di Ateneo (19/4/2013 nella sede di Via dei Caniana, a Bergamo, con un'affluenza totale di circa 1300 studenti).

Nel periodo delle immatricolazioni è attivo uno sportello SOAM (Sportello Orientamento e Accoglienza Matricole) dove i neo immatricolati possono rivolgersi per avere informazioni specifiche rispetto ai servizi dell'università ed avere un supporto nell'inserimento nell'ambiente universitario.

Nell'ambito delle attività formative o di orientamento più specifiche, l'Università di Bergamo propone momenti di counseling individuale o di gruppo (circa 450 ragazzi incontrati nell'a.a. 2012/2013) e corsi in preparazione ai TVI.

Il monitoraggio dell'efficacia di queste azioni è consentito tramite la raccolta dei codici fiscali, che permette di verificare il rapporto fra partecipanti alle iniziative e studenti immatricolati presso l'Ateneo. Questi dati, uniti ai feedback raccolti direttamente dai partecipanti, costituiscono uno degli elementi di base per la progettazione annuale delle attività.

Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=eco_propedeutici



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è gestita in forma coordinata da un docente referente (Prof. Mara Grasseni) del corso di studi e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement, struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Rettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Le attività di orientamento in itinere si dividono in attività informative ed attività formative; nel primo gruppo si inseriscono i momenti in cui il personale dell'Università di Bergamo (operatori del Servizio Orientamento, un docente del Corso di studi) incontra gli studenti dei corsi di laurea triennale per presentare l'offerta formativa, la strutturazione dei percorsi di studio e gli sbocchi professionali ed occupazionali collegati. Momento tipico di questa attività è l'Open Day delle Lauree Magistrali (8/5/2013, con un'affluenza di circa 500 studenti).

Inoltre, nel periodo d'inizio delle lezioni gli studenti neo immatricolati possono rivolgersi allo sportello SOAM (Sportello Orientamento e Accoglienza Matricole) per avere informazioni specifiche rispetto ai servizi dell'Ateneo e per avere un supporto nella fase di inserimento nell'ambiente universitario.

Nell'ambito delle attività formative o di orientamento più specifiche, l'Università di Bergamo propone momenti di counseling individuale, volti a indagare le cause di ritardo nel percorso di studi (primo potenziale indice di abbandono) e ad elaborare la strategia più adatta per fronteggiarle (supporto didattico).

Dall'a.a. 2012/2013 è stata avviata una rilevazione rivolta a tutti gli studenti che non hanno conseguito CFU nella prima sessione d'esame (circa 1300 questionari inviati). L'analisi dei dati così raccolti permetterà di individuare gli ostacoli che gli studenti incontrano nel Corso di studi e di proporre adeguati correttivi.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocini e stage è gestita in forma coordinata da un docente referente (Prof. Mara Grasseni) del corso di studi e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement (di seguito OSP), struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Rettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Per permettere un più efficace incontro tra aziende e studenti/laureati, l'Ateneo di Bergamo ha totalmente informatizzato le

procedure amministrative necessarie per l'attivazione dei tirocini e degli stage; inoltre, ha realizzato un'apposita bacheca di incontro domanda-offerta, totalmente gratuita ed accessibile alle aziende di tutto il territorio italiano, che conta circa 60.000 accessi annui (tra studenti/laureati e aziende). L'investimento sopra riportato ha generato un crescente numero dei tirocini e degli stage attivati.

L'Ateneo di Bergamo incentiva la mobilità all'estero, anche inserendo il tirocinio come aggiuntivo rispetto ai cfu previsti. In supporto alla mobilità, il Servizio OSP partecipa, in collaborazione con il servizio Internazionalizzazione, ai bandi Erasmus Placement, Leonardo da Vinci e Mae CRUI che hanno permesso, nel corso dell'anno 2012 di inviare 5 studenti del Dipartimento in Europa, con il supporto di una borsa di studio.

Oltre a ciò, sia i docenti referenti per il corso di laurea che il personale del servizio OSP si attivano per ricercare possibili opportunità di formazione on the job all'estero.

Dall'anno 2011 è attivo il portale Euromondo-Bergamo.Eu, realizzato dall'Università degli Studi di Bergamo, in collaborazione con Comune di Bergamo, Provincia, Camera di Commercio e Finanziato dal gruppo Ubi, finalizzato a facilitare l'incontro domanda offerta (di lavoro e formazione) all'estero. Rivolto a tutti i cittadini bergamaschi maggiorenni e a tutti gli iscritti e laureati dell'università di Bergamo, nel corso del 2012 il portale ha contato 1.631 accessi (di cui 1.378 di studenti Unibg) e 474 iscritti (di cui 460 studenti). Inoltre, sono state pubblicate sul portale 196 offerte di stage o lavoro.

Il Servizio OSP ha dedicato due risorse alla gestione del portale (inserimento e monitoraggio delle offerte) e al supporto agli studenti che intendano affrontare un'esperienza all'estero, dalla redazione del curriculum vitae in lingua straniera alla ricerca attiva delle esperienze più adatte al proprio profilo.

Nei primi mesi del 2013, l'afflusso al portale è ulteriormente aumentato grazie alla pubblicazione di un bando di 30 borse per stage extracurricolari all'estero, dedicate a 30 neolaureati dell'Università di Bergamo che potranno effettuare un'esperienza di 6 mesi in un'azienda privata, contando su una dote lavoro di 5.000 veicolata dalla Provincia di Bergamo.

Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=eco_tirocini



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'ufficio Internazionalizzazione d'Ateneo si occupa della diffusione e supporto delle opportunità di mobilità internazionale per gli studenti. In particolare per la mobilità degli studenti in uscita, per ciascun dipartimento, l'ufficio è responsabile del supporto amministrativo per la stipula e il rinnovo degli accordi di mobilità con università, sia europee che extra europee, della pubblicizzazione e diffusione tra gli studenti delle opportunità per la mobilità e dei relativi bandi, della gestione delle procedure di selezione dei candidati e del riconoscimento accademico delle attività svolte dallo studente durante il proprio periodo di mobilità. L'ufficio gestisce inoltre, il calcolo dei contributi o delle borse di studio finalizzate ad incentivare la mobilità, e l'erogazione di tali contributi agli aventi diritto.

Il principale programma di mobilità all'estero è il programma LLP/Erasmus, che consente di svolgere un periodo di studio presso un'altra istituzione europea con la quale è attivo un accordo di scambio. L'altro importante programma prevede lo scambio di studenti con università extra europee, in particolare istituzioni negli Stati Uniti, in Australia, Messico e Cina.

Il coordinatore per gli scambi con l'estero è il Prof. Edoardo Della Torre.

Link inserito: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=attivita_relint



L'attività di accompagnamento al lavoro è gestita in forma coordinata da un docente referente (Prof. Mara Grasseni) e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement (di seguito OSP), struttura centrale di Ateneo. L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo (prof.ssa Piera Molinelli).

Grazie ad un'intensa attività di networking, l'Ateneo di Bergamo può contare sull'ospitalità di 2491 enti pubblici e privati (in Italia e all'estero) convenzionati per stage e tirocini che spesso divengono anche i datori di lavoro dei nostri laureati.

Inoltre, nella ricerca di offerte altamente qualificate e qualificanti per gli studenti e laureati, sono stati siglati specifici accordi con i seguenti soggetti:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Sesaab SpA per la realizzazione del progetto EcoLab
- Camera di Commercio di Bergamo (Bergamo Sviluppo) per il progetto Sviluppo competitivo veloce delle PMI.

Oltre al servizio di supporto nell'attivazione di tirocini e stage (di cui al punto B5.3), l'Ateneo di Bergamo offre numerose attività di preparazione all'ingresso nel mercato del lavoro. Tra queste si ricorda, in particolare, il counseling professionale individualizzato: una risorsa dello staff OSP dedicata supporta lo studente/laureato nella redazione del curriculum vitae, nella ricerca attiva di opportunità di lavoro e nella simulazione di un colloquio (in lingua italiana o in inglese).

Per promuovere l'incontro tra laureati e mondo del lavoro, l'Università di Bergamo propone eventi quali il Career Day, nella sua duplice edizione dedicata ai laureati, rispettivamente, del polo Economico-Giuridico-umanistico (edizione primaverile) e a quelli del polo Scientifico-Ingegneristico (edizione invernale). L'edizione svoltasi il 16/4/2013 ha registrato la partecipazione di 324 studenti appartenenti al Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi.

In occasione di entrambi i Career Day, il Servizio OSP propone Scurricula, un'attività formativa interattiva, finalizzata a dare indicazioni agli studenti/laureati su come proporsi durante il colloquio in azienda.

Ai fini di garantire ai propri studenti e laureati un servizio di placement sempre allineato agli standard richiesti a livello nazionale, l'Ateneo di Bergamo aderisce (fin dal 2006) ai bandi del progetto FlxO (promossi da Italia Lavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro), volti ad implementare l'occupazione giovanile. In particolare, per il bando 2012/2013, l'Università di Bergamo ha progettato dei percorsi di supporto ai contratti di apprendistato e alla ricerca di opportunità all'estero.

Per incentivare l'inserimento in aziende dei giovani laureati, l'Università di Bergamo, dietro finanziamento del Bacino Imbifero Montano Oglio, per l'anno 2013 ha bandito 14 borse di studio del valore di circa 4000 destinate ad altrettanti laureati che effettueranno un'esperienza di stage di 6 mesi presso un'azienda localizzata in uno dei 51 comuni aderenti al BIM.



Servizi agli studenti disabili e portatori di DSA

Gli studenti diversamente abili che frequentano il Corso di studio possono usufruire di supporti loro dedicati dai Servizi agli studenti Disabili e portatori di DSA. Il referente dipartimentale del servizio è il prof Stefano Lucarelli con il quale studenti e/o familiari possono prendere contatti per concordare sia le attività formative dell'anno in corso sia gli interventi da realizzare. Il Referente ha il compito di segnalare agli altri docenti eventuali elementi di difficoltà, di comunicare alla Commissione eventuali problemi da affrontare coinvolgendo gli uffici competenti, di fornire un contributo personale di assistenza allo studente in modo da rendere più agevole il percorso di studio.

I principali servizi offerti comprendono:

- Servizio di tutorato alla pari, per un massimo di 100 ore per anno accademico., finalizzato al superamento delle barriere didattiche ed architettoniche. Il servizio di tutorato consiste nell'organizzazione dell'accompagnamento a lezione all'interno delle sedi universitarie, nella redazione degli appunti, nell'intermediazione con i docenti, nel disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, nella compilazione del piano di studi ed altro.
- Servizio di consulenza psicopedagogica.
- Pianificazione mirata di aule ed orari di lezione.
- Conferimento d'incarichi professionali ad interpreti L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana).
- Predisposizione di prove equipollenti su richiesta e previo accordo con i docenti con l'ausilio di specifici mezzi tecnici.
- Fornitura di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici (PC attrezzati, registratori, ecc.).
- Organizzazione di seminari dedicati.
- Possibilità di richiedere l'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, concessi in uso per tutta la durata del corso di studi.

Fra le attrezzature disponibili:

Pc portatili

Registratori audio SONY digitali con software Dragon

Monitor Touchscreen HP da 23"

Software per pc per ipo- e non vedenti: Zoomtext

Software JAWS per Windows, 5 licenze: Sintetizzatore vocale

Software MAGIC per Windows, 5 licenze: Ingranditore di applicazioni su schermo

SAPPHIRE: Videoingranditore portatile

RUBY: Videoingranditore portatile

TOPAZ Postazione LCD: Videoingranditore da tavolo

SCANNER OPTICBOOK 3600: Scanner A4, bordo e lampada progettati per il posizionamento del libro ad angolo

Kurzweil 1000TM: Software OCR di riconoscimento ottico e sintesi vocale Loquendo

MAESTRO Macchina di lettura.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti riflettono un notevole livello di soddisfazione (le percentuali di giudizi positivi non scendono mai sotto il 70-72%) e per quanto strettamente dipendente dai docenti del corso (puntualità, disponibilità, interesse delle materia) il livello è nettamente al di sopra del 80%.

Analoghe conclusioni si possono ricavare per quanto concerne i laureandi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati riguardanti la relazione percepita tra la propria formazione universitaria e il successivo percorso professionale evidenziano un basso numero di risposte. E' possibile che pochi tra gli intervistati abbiano effettivamente avuto un percorso professionale al termine del triennio (ad esempio per prosecuzione degli studi). Alla richiesta se si re-iscriverebbero all'università, la quasi totalità degli intervistati risponde positivamente.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli studenti, che nel primo anno provengono per 3/4 dalla provincia di Bergamo risultano praticamente tutti in corso, così come i laureati. Presentano una media di 27 CFu acquisiti nell'anno di riferimento e una sola partecipazione a programmi di mobilità internazionale. Al termine dell'anno, il 17 % non aveva adempito agli OFA, con valori maggiori (20 e 24%) per inglese e matematica.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il 4% dei laureati risulta in cerca di lavoro, mentre il restante 96% si suddivide tra laureati inseriti nel mondo del lavoro (37,5%) e laureati che proseguono gli studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Quadro C3 espone i risultati della ricognizione delle opinioni sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente espresse da enti e aziende che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio.

L'Ufficio Placement ha predisposto un modulo per la raccolta delle opinioni delle aziende sugli studenti/laureati, con la finalità di disporre di dati a livello di corso di studi.

Il modulo è stato inserito come parte integrante del registro di tirocinio/stage (così da renderne obbligatoria la compilazione per tutti i tirocini/stage che vengono attivati a partire dal mese di luglio 2013), quindi, a partire da tale data, tutte le attività di

tirocinio/stage saranno monitorate con le opinioni da enti ed imprese.

Inoltre, durante i mesi estivi, il Servizio Tirocini e Placement ha provveduto a raccogliere (via email o telefono) i medesimi dati riguardanti i tirocini e gli stage che si sono svolti tra settembre 2012 e giugno 2013.

Il questionario prevedeva la valutazione da 1 a 4 delle seguenti aree:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro
- Grado di autonomia finale
- Problem solving
- Capacità relazionali
- Giudizio complessivo sul tirocinante

Per il Corso di Laurea in Economia sono stati raccolti 7 questionari relativi a studenti che avessero effettuato un'esperienza di tirocinio da cui sono emersi i seguenti dati medi:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2,5
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,625
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,625
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,75
- Grado di autonomia finale: 3,375
- Problem solving: 3,375
- Capacità relazionali: 3,5
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,625

Sono stati anche raccolti 3 questionari relativi a laureati che avessero effettuato un'esperienza di stage post laurea da cui sono emersi i seguenti dati medi:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 1,3
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3
- Capacità di lavorare in gruppo: 3,3
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,7
- Grado di autonomia finale: 2,7
- Problem solving: 2,7
- Capacità relazionali: 3,7
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,3



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Presiedono alla conduzione del Corso di studio le seguenti strutture organizzative:

- il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi, direttore prof. Gianfranco Rusconi
- il Consiglio del Corso di laurea
- la Commissione paritetica docenti-studenti
- il Consiglio per la didattica
- il Presidio della Qualità di Ateneo.

Assolvono alle funzioni connesse alla conduzione del Corso di studio i seguenti uffici:

- il Presidio del Dipartimento: svolge attività di supporto organizzativo e amministrativo al Direttore e agli organi collegiali afferenti al Dipartimento e funge da punto di collegamento tra docenti, studenti, segreteria studenti, uffici dell'amministrazione centrale.

la Segreteria studenti: gestisce le procedure amministrative connesse alla carriera universitaria degli studenti, dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio finale.

l'Ufficio Orientamento, Stage & Placement: coordina le attività di orientamento pre-universitario, in itinere e di inserimento nel mondo del lavoro.

l'Ufficio internazionalizzazione: è la struttura amministrativa preposta alla gestione e organizzazione dei programmi di scambio internazionali.

l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili: ha il compito di predisporre gli opportuni interventi per un'accoglienza adeguata degli studenti con disabilità o portatori di gravi patologie, sulla base delle esigenze individuate dalla Commissione per i servizi ai disabili.

il Centro competenza lingue: è un centro interdipartimentale che fornisce servizi per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere.

Strutture e uffici operano ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo, del Regolamento di Dipartimento e dei Regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che disciplinano i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di studi vengono esercitate (SUA-CdS D3). I Regolamenti didattici dei corsi di studio sono proposti dai Consigli di corso di studio competenti e deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli dei Dipartimenti cui fanno riferimento i singoli Corsi di studio; sono emanati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Il Dipartimento programma, sulla base delle indicazioni e delle proposte dei Consigli di corso di studio interessati, le attività formative (art. 17 del Regolamento didattico d'Ateneo) e predispone ogni anno accademico il piano della propria offerta formativa, coordinando i piani proposti dai Consigli di corso di studio ad essi afferenti, ivi compresi quelli interdipartimentali, in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati (art. 18 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1).

Il Dipartimento stabilisce in particolare:

gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, provvedendo, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, alla attribuzione delle incombenze didattiche ed organizzative di spettanza dei professori e dei ricercatori, ivi comprese le attività integrative, di orientamento e di tutorato;

ai sensi dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo stabilisce, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione del calendario delle lezioni da parte del Direttore e del Presidente del Consiglio di Corso di studio, da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici (SUA-CdS B2);

fissa inoltre le modalità di determinazione del calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e delle prove finali per il conseguimento del titolo; le date relative, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio di ogni anno accademico entro il 30 settembre e pubblicate entro il 31 ottobre, previa comunicazione al Direttore o al Presidente del Consiglio di corso di studio interessato (art. 20, comma 3); le prove finali per il conseguimento del titolo relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo, nell'arco di almeno tre appelli (da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile) e entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione (art. 20, comma 4).

predispongono in interazione con le strutture didattiche le guide didattiche per gli studenti, rese disponibili sul sito web dell'Ateneo; le guide riportano: il Piano dell'offerta formativa annuale degli studi, unitamente alle norme e alle notizie utili a illustrare le attività didattiche programmate; i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati; gli orari di ricevimento dei docenti, le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio; ogni eventuale variazione delle informazioni viene comunicata in modo tempestivo. Ai sensi del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 i docenti incaricati degli insegnamenti sono tenuti a pubblicare, nel sito internet dell'Ateneo, il proprio curriculum scientifico. (SUA-CdS B3).

Il Consiglio di Corso di studio, sulla base delle scadenze stabilite nel Regolamento didattico di Ateneo e dal Senato Accademico, provvede alla programmazione delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità (SUA-CdS D2).

In particolare, il Consiglio di Corso di studio disciplina le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera e della acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite (art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo SUA-CdS B1); tali accertamenti, sempre individuali, hanno luogo in

condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova; possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Il Presidente del Corso di studio, previo accordo con il Direttore di Dipartimento, il quale assicura la non sovrapposizione fra gli insegnamenti per Corsi di studio e per anno di corso, stabilisce l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sulla base delle disponibilità orarie delle aule (comma 5 dell'art. 20 del REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEIO SUA-CdS B4).

L'Ufficio Orientamento, Stage & Placement promuove attività di orientamento e di informazione della offerta formativa del Corso di studio (art. 31 del Regolamento didattico d'Ateneo), operando d'intesa con il Dipartimento e il Consiglio di Corso di studio e le altre strutture dell'Ateneo interessate e in collaborazione con le istituzioni scolastiche e altri enti e soggetti aventi le medesime finalità (SUA-CdS B5).

Presso il Corso di studio è attivato un servizio di tutorato, ai sensi della normativa in vigore, allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza del Corso, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Tali obiettivi sono perseguiti nelle forme e secondo le modalità generali definite dal Senato accademico, sentiti i Dipartimenti.

Spetta alla Commissione paritetica docenti-studenti monitorare l'andamento del Corso di studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative e elaborare eventuali proposte per il loro miglioramento (art. 8 del Regolamento di Dipartimento; SUA-CdS C). In particolare rientrano fra i compiti della Commissione:

il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;

l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;

la formulazione di pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;

lo svolgimento di attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;

l'espressione di pareri e proposte su tutte le questioni inerenti la didattica che gli organi di governo del Dipartimento sottopongano al suo esame.

La Commissione formula una relazione, con cadenza annuale, contenente valutazioni e proposte da trasmettere al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Il Presidio della Qualità sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA CdS D1). In particolare il Presidio della Qualità:

regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo SUA-CdS D4);

organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (SUA CdS B6 e B7).

Link inserito: <http://www.data.unibg.it/dati/bacheca/56/60640.pdf>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Annualmente il Senato Accademico approva le linee guida per la programmazione dell'attività formativa dell'anno accademico successivo. Le azioni di ordinaria gestione e assicurazione della qualità dei corsi di studio seguono le seguenti scadenze:

* entro il 30 ottobre i Consigli di Corsi studio possono proporre al Dipartimento la modifica dell'ordinamento didattico

* entro il 30 novembre il Senato Accademico esamina la proposta per il successivo invio al MIUR

* entro il 28 febbraio i Dipartimenti completano la programmazione dei corsi di studio per l'anno accademico successivo con l'indicazione degli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento con tipologia copertura e ore di didattica assistita da erogare

* entro il 30 aprile il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano la programmazione per l'anno accademico successivo

- * entro il 30 aprile il Nucleo di Valutazione esprime in una relazione annuale le proprie valutazioni sull'efficacia dell'organizzazione didattica ai vari livelli, formulando indicazioni e raccomandazioni
- * entro il 30 maggio i Consigli di Corso di studio completano la scheda unica annuale che comprende la didattica programmata per l'intero percorso della coorte di riferimento, con insegnamenti, cfu e ssd e la didattica erogata nel successivo anno accademico;
- * entro il 15 giugno il Consigli di Corso di studio approvano i calendari dei TVI, delle lezioni, degli spazi e i programmi degli insegnamenti del 1° e del 2° semestre
- * entro il 30 settembre il Dipartimento pubblica il calendario degli esami di profitto
- * entro il 31 ottobre il Presidio della Qualità organizza le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureati e dei laureandi
- * entro il 31 dicembre la Commissione paritetica docenti-studenti esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramenti dei corsi di studio in una Relazione Annuale che viene trasmessa al presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione
- * lungo tutto l'anno il Presidio della Qualità organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Link inserito: <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LT-ECO>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio, attraverso la convocazione periodica del Consiglio, programma i lavori per l'attuazione delle iniziative sulla base delle scadenze indicate nel quadro D2.

Link inserito: <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=LT-ECO>



QUADRO D4

Riesame annuale

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo il Presidio della Qualità regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio.

Per quanto concerne il primo rapporto di riesame, il Presidio della Qualità ha provveduto a fornire il necessario supporto alle strutture interne, curando la diffusione della documentazione di supporto, definendo le procedure e i tempi per l'adozione del rapporto e promuovendo un incontro il 18.2.2013 con i Presidenti dei Corsi di studio, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e i Responsabili dei Presidi al fine di condividere le modalità operative.

La scadenza inizialmente posta al 28.2.2013 è stata prorogata con decisione assunta dall'ANVUR, nella seduta del 13.2.2013, al 10 marzo 2013, con possibilità di presentare una versione definitiva dei Rapporti di riesame entro il 29 marzo 2013, dando così al Presidio di Qualità il tempo necessario per attivare le necessarie procedure di controllo e monitoraggio.

I chiarimenti emersi nel corso dell'incontro sono stati poi raccolti e inviati con mail del 20 febbraio ai rispettivi Gruppi di riesame per favorire la massima condivisione delle informazioni utili.

Il Gruppo di riesame di ciascun Corso di studio ha provveduto alla trasmissione del Rapporto entro la scadenza stabilita del 7 marzo e l'Ufficio Programmazione, dopo aver verificato la correttezza formale dell'iter seguito, con particolare riferimento all'approvazione da parte dell'organo collegiale periferico, ha provveduto al loro caricamento entro venerdì 8 marzo.

Il Presidio si è riunito il 21.3.2013 per verificare l'effettiva identificazione da parte dei corsi di studio delle criticità rilevanti e l'individuazione di ipotesi di soluzione immediatamente implementabili. In caso contrario, ha sollecitato il Gruppo di riesame alla

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	ECONOMIA
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome inglese	ECONOMICS
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LT-ECO
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUONANNO Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio in Economia (L-33)
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BUONANNO	Paolo	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Politica economica 2. Economia pubblica
2.	CORALI	Enrico	IUS/09	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Diritto pubblico
3.	VARIATO	Anna Maria Grazia	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Istituzioni di economia politica II 2. Istituzioni di economia politica
4.	BERTOLI BARSOTTI	Lucio	SECS-S/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Statistica I 2. Statistica II

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
UBIALI	ENRICO	e.ubiali@studenti.unibg.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BUONANNO	PAOLO
BERTOLI BARSOTTI	LUCIO
MIRTO	BARBARA
UBIALI	ENRICO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VERTOVA	Pietro	
GRASSEN	Mara	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

► Sedi del Corso

Sede del corso: VIA DEI CANIANA 2 24127 - BERGAMO	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	09/09/2013
Utenza sostenibile	230

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

► Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	86-270
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

► Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	09/05/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	23/04/2013
Data di approvazione del senato accademico	29/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/07/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del corso di laurea è determinata dall'esigenza di attenersi alle linee di indirizzo espresse dal Senato Accademico del 7.04.2008. Tale trasformazione intende determinare una maggiore distinzione fra il percorso di laurea e quello di laurea magistrale, mediante un maggiore rafforzamento degli insegnamenti di base nel triennio. Si provvede inoltre ad una semplificazione dei piani di studio, con riduzione del numero degli esami e degli insegnamenti opzionali, così da evitare la parcellizzazione dell'impegno degli studenti e al tempo stesso garantire l'economicità della gestione dei corsi. Infine viene semplificata la denominazione del corso e, in prospettiva, dei curricula, così da renderne evidenti ai potenziali studenti gli obiettivi e la caratterizzazione rispetto alle alternative proposte a livello nazionale.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo analizzata la scheda illustrativa del Corso in Economia rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso in Economia e commercio attivato nella classe 28 nel corrispondente Corso di laurea in Economia della Classe L-33, caratterizzato da un rafforzamento degli insegnamenti di base e da più ampi margini di risorse dedicate.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;

c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

► Note relative alle attività di base

► Note relative alle altre attività

La scelta di assegnare 3 cfu alla tesi finale è d'obbligo, considerata l'organizzazione didattica incentrata su insegnamenti e moduli da multipli di 3 cfu.

► Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Data l'ampiezza dei temi compresi nei SSD Secs-P/01 e Secs-P/06, appare naturale che tali settori compaiano sia nelle attività di base, sia nelle attività affini, nelle quali la formazione nelle materie oggetto dei precedenti SSD si raffina e si completa.

Per quanto riguarda il SSD Secs-P/01, negli insegnamenti di base vengono impartiti corsi istituzionali nei quali la componente internazionale ha una presenza molto limitata (una introduzione al modello Mundell-Fleming nel corso di Istituzioni). Un'opportuna integrazione è costituita dall'insegnamento di Economia Internazionale, che oltre ad approfondire i temi di economia monetaria internazionale copre anche la teoria pura del commercio internazionale.

Analoga argomentazione vale per i corsi appartenenti al SSD Secs-P/06; gli argomenti ivi trattati (Economia dell'innovazione ed Economia dell'impresa) non fanno parte della normale trattazione di base e formativa, ma integrano appunto tale trattazione.

Accogliendo il rilievo del CUN (adunanza del 10.4.2013), si è ritenuto opportuno ridurre il numero di CFU attribuiti alle attività affini, aumentando il numero di CFU attribuito alle attività integrative, e, contestualmente, includere tra le attività affini i SSD SECS-P/04 (Storia del Pensiero Economico) e IUS/05 (Diritto dell'Economia). L'inserimento del SSD SECS-P/04 consente di completare il percorso formativo acquisendo una più approfondita conoscenza dello sviluppo delle teorie economiche, mentre l'inserimento del SSD IUS/05 consente di completare la formazione giuridica approfondendo le tematiche relative alla regolamentazione delle attività economiche secondo un metodo interdisciplinare.

► Note relative alle attività caratterizzanti

► Attività di base

		CFU	minimo da D.M. per

ambito disciplinare	settore	min	max	l'ambito
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	24	24	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	8	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	10	10	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		48		
Totale Attività di Base		48 - 48		

▶

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	42	51	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	7	7	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	14	14
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		72		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico	18	24	18
	SECS-P/06 - Economia applicata			

Totale Attività Affini

18 - 24

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

33 - 36



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	171 - 189



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	511302918	Complementi di matematica	SECS-S/06	Carla NARDELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-S/06	48
2	2013	511302919	Diritto Privato	IUS/01	Benedetta MANFREDONIA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/01	48
3	2012	511302920	Diritto pubblico	IUS/09	Docente di riferimento Enrico CORALI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	IUS/09	72
4	2012	511302921	Econometria	SECS-P/05	Giovanni URGÀ <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/05	48
5	2013	511302940	Economia Aziendale	SECS-P/07	SIMONA BONETTI <i>Docente a contratto</i>		72
6	2011	511302922	Economia del lavoro	SECS-P/02	Riccardo LEONI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/02	72
7	2011	511302923	Economia dell'impresa	SECS-P/06	Alberto BRUGNOLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/06	24
8	2011	511302923	Economia dell'impresa	SECS-P/06	Elena CEFIS <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/06	24
9	2011	511302924	Economia dell'innovazione	SECS-P/06	Elena CEFIS <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/06	48
10	2012	511302925	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	Cristina BETTINELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/08	16

11	2012	511302925	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	Giovanna DOSSENA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/08	32
12	2011	511302926	Economia industriale	SECS-P/06	Maria Rosa BATTAGGION <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/06	72
13	2012	511302928	Economia pubblica	SECS-P/02	Docente di riferimento Paolo BUONANNO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/02	48
14	2012	511302928	Economia pubblica	SECS-P/02	Pietro VERTOVA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/03	24
15	2013	511302929	Elementi di Matematica	SECS-S/06	Gianfranco GAMBARELLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-S/06	48
16	2013	511302930	Informatica	SECS-S/06	Enrico Nicola CAVALLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-S/06	48
17	2013	511302931	Istituzioni di economia politica	SECS-P/01	Docente di riferimento Anna Maria Grazia VARIATO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/01	72
18	2012	511302932	Istituzioni di economia politica II	SECS-P/01	Docente di riferimento Anna Maria Grazia VARIATO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/01	32
19	2012	511302932	Istituzioni di economia politica II	SECS-P/01	Mara GRASSEN <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/02	16
20	2012	511302932	Istituzioni di economia politica II	SECS-P/01	Federica ORIGO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/02	16

21	2012	511302932	Istituzioni di economia politica II	SECS-P/01	Alessandro Giovanni VAGLIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/01	32
22	2013	511302933	La dimensione storica in economia: i fatti	SECS-P/12	Stefania LICINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/12	48
23	2013	511302934	La dimensione storica in economia: le teorie	SECS-P/01	Riccardo BELLOFIORE <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/01	48
24	2012	511302936	Politica economica	SECS-P/02	Docente di riferimento Paolo BUONANNO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-P/02	72
25	2013	511302938	Statistica I	SECS-S/01	Docente di riferimento Lucio BERTOLI BARSOTTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-S/01	48
26	2012	511302939	Statistica II	SECS-S/01	Docente di riferimento Lucio BERTOLI BARSOTTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BERGAMO	SECS-S/01	48
						ore totali	1176



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica ↳ <i>La dimensione storica in economia: i fatti (1 anno) - 6 CFU</i>	24	24	24 - 24
	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>Politica economica (2 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Istituzioni di economia politica (1 anno) - 9 CFU</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Economia Aziendale (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>Elementi di Matematica (1 anno) - 4 CFU</i>	10	10	10 - 10
	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>Statistica I (1 anno) - 6 CFU</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Diritto Privato (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/06 Economia applicata	45	45	42 - 51
	↳ Economia industriale (3 anno) - 9 CFU			
	SECS-P/05 Econometria			
	↳ Econometria (2 anno) - 6 CFU			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ Economia del lavoro (3 anno) - 9 CFU			
Aziendale	SECS-P/01 Economia politica	7	7	7 - 7
	↳ Istituzioni di economia politica II (2 anno) - 12 CFU			
	↳ Economia monetaria (3 anno) - 9 CFU			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Statistico-matematico	↳ Economia e gestione delle imprese (2 anno) - 6 CFU	14	14	14 - 14
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ Economia Aziendale (1 anno) - 1 CFU			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	↳ Elementi di Matematica (1 anno) - 2 CFU			
	↳ Complementi di matematica (2 anno) - 6 CFU			
	SECS-S/01 Statistica			
	↳ Statistica II (2 anno) - 6 CFU			

Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	9	9 - 9
	↳ <i>Diritto pubblico (2 anno) - 9 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			75	72 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/01 Economia politica	27	21	18 - 24 min 18
	↳ La dimensione storica in economia: le teorie (1 anno) - 6 CFU			
	↳ Economia internazionale (3 anno) - 9 CFU			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ Economia dell'impresa (3 anno)			
	↳ Economia dell'innovazione (3 anno)			
Totale attività Affini			21	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo		

	del lavoro	9	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	33 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	171 - 189